

PROVA SUPERATA!

di Antonio Martina

Friuli. Terra di tradizioni, crocevia commerciale, patria del buon vino e porta d'ingresso della "middle-Europa". Terra di roccia particolarmente solida e dura, del Carso. Un banco di prova davvero impegnativo che la nuova BF 90.3 di MB spa ha superato senza intoppi.

In mezzo a un entusiasmante scenario geografico e culturale incontriamo Giovanni Vit, titolare di Tecnoscavi, fedelmente spalleggiato dall'area manager di MB per le regioni di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino ed Emilia Romagna, Marco Zanandrea. Lo scopo? Conoscere da vicino la nuova BF 90.3 di MB e i vantaggi che quest'ultima offre in forza al parco macchine dell'impresa friulana.

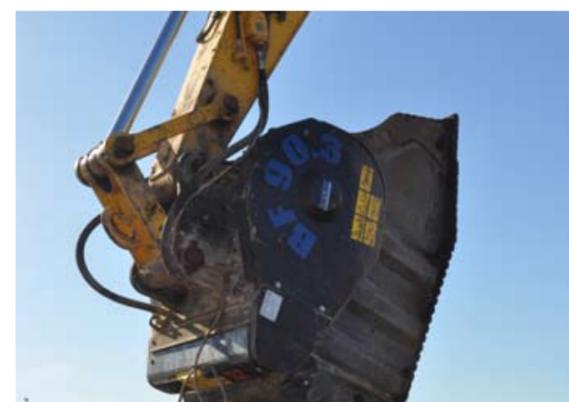
UNA IMPRESA A 360°

La Tecnoscavi nasce nel 1998 cimentandosi inizialmente in opere di bonifica e manutenzione di canali. Da allora, questa impresa a conduzione familiare gestita da Giovanni Vit, la moglie Chiara Piccotto, Luigi Vit (padre di Giovanni) e dal figlio Andrea Vit ne ha fatta di strada arrivando ad operare anche all'estero. Attualmente Tecnoscavi è un'affermata realtà sul territorio friulano, e questo grazie all'entusiasmo e al tenace spirito d'iniziativa col quale ogni giorno questa impresa viene gestita. L'organico

comprende 25 dipendenti tra operai e personale d'ufficio operante tra la sede legale di Udine e il deposito mezzi di Latisana. Con gli anni il target lavorativo è cambiato, ampliandosi ed estendendosi alle opere di movimento terra in generale, a lavori stradali, a piccole/medie demolizioni e al riciclaggio di inerti. La presenza di Tecnoscavi in tutti questi ambiti applicativi è garantita da un personale altamente specializzato e da un vasto parco macchine composto da mezzi all'avanguardia e in continuo aggiornamento. Lo stesso Giovanni Vit afferma: "Nel corso degli anni sono sempre state investite grandi risorse in macchinari e attrezzature e, proprio grazie a questi continui investimenti, la Tecnoscavi attualmente è in grado di portare a termine con la massima professionalità qualunque tipo di lavoro". Nel parco macchine dell'impresa friulana figurano 6 escavatori cingolati da 220 fino a 300 quintali, 4 escavatori gommati, una pala gommata, una terna, due dozer, un dumper articolato, 4 trattori con scraper e livellatrici muniti di impianto laser, due bilici a vasca, due



Nella foto in alto, da sinistra il signor Luigi Vit, suo nipote Andrea Vit, Giovanni Vit, e ultimo sulla destra l'Area Manager di MB per le regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino ed Emilia Romagna Marco Zanandrea.



| TIPOLOGIA ESCAVATORI | DALLE 20 ALLE 28 TONNELLATE |
|---------------------------|-----------------------------|
| Peso | 3500 kg |
| Volume di carico | 0,80 m ³ |
| Apertura bocca d'ingresso | 900 x 510 mm |
| Apertura mascella | da 20 a 120 mm |
| Dimensioni | |
| Lunghezza | 2150 mm |
| Larghezza | 1350 mm |
| Altezza | 1435 mm |

pianali, 4 mezzi d'opera quattro assi e una schiera di mezzi compatti come un sollevatore telescopico, mini-escavatori e skid-loader. A valorizzare ancor più questo ricco parco mezzi ci pensa la nuova benna frantoio di MB modello BF 90.3; Tecnoscavi inoltre è una delle prime imprese a utilizzare le nuove benne 90.3 in Friuli Venezia Giulia, tenendo anche conto che sul suolo italiano ne sono tutt'ora operative circa 500.

A PROVA DI ROCCIA FRIULANA

Al nostro arrivo in cantiere troviamo la nuova BF 90.3 già intenta a frantumare un cumulo di materiale di risulta stoccandolo comodamente in un secondo mucchio limitrofo, e rendendolo così già pronto per una sua eventuale messa in opera. Soddisfatto, Giovanni Vit ne elogia subito i molteplici impieghi operativi sostenendo che: "un'attrezzatura di questo tipo non dovrebbe mai mancare in un'impresa". In effetti le benne frantoio MB fin dalla loro comparsa sul mercato hanno rivoluzionato l'edilizia e il vecchio standard di riciclaggio del materiale; esse permettono la frantumazione del materiale inerte direttamente sul posto di lavoro evitando trasporti o inutili e dispendiosi noleggi di altre attrezzature traducendosi così in una considerevole riduzione dei costi operativi. Un altro vantaggio di questa attrezzatura sta nella facilità di manutenzione e nella possibilità di regolare la pezzatura finale (da 2 a 12cm, tranne per la più piccola, la BF 60.1, da 2 a 10cm) semplicemente aggiungendo o togliendo determinati spessori. Il classico movimento bifasico delle ganasce, e la possibilità di "ruotare" per ben quattro volte le mascelle prima di una loro completa sostituzione, aggiungono valore nel tempo alle benne frantoio MB, oltre al fatto di combattere in maniera più efficace l'usura da lavoro. La nuova serie BF 90.3 porta in sé una notevole innovazione soprattutto per quanto riguarda la produzione oraria aumentata del ben 30% dando così la possibilità di raggiungere i 40 metri cubi di materiale frantumato in un'ora. Migliorie di non poco conto dunque, e che, assieme ad un'accurata indagine, hanno portato la Tecnoscavi a scegliere MB SpA per le sue frantumazioni. In un'ottica più ampia come quella dell'attuale situazione del mercato edile, e del periodo di stallo economico dal quale, seppur in maniera molto cauta, sembra se ne stia uscendo, le benne frantoio MB rimangono una doppia soluzione per chiunque ne faccia uso: in primo luogo, resta la considerevole praticità d'impiego e la riduzione dei costi di smaltimento, trasporto e di fornitura del materiale che tale attrezzatura garantisce, e secondo, questo prodotto rappresenta il classico investimento teso a dar man forte al micro/macro ciclo economico sia nel presente che nel futuro. La scelta di una benna frantoio MB da parte di un'impresa dunque, non resta solo un'esigen-

za di lavoro, ma è un chiaro segnale d'innovazione e di una costante ricerca del miglior sviluppo del proprio parco macchine, nonché di una maggiore qualità lavorativa e di rispetto per l'ambiente (MB è infatti in fase di certificazione ISO 14001). Saranno infine fattori geologici come la particolare durezza e solidità della roccia friulana, oppure semplicemente l'integrità e la personalità della sua popolazione a farne del Friuli Venezia Giulia un impegnativo banco di prova per questo tipo di innovazioni, pur restando uno dei più veritieri ed attendibili indici con i quali valutare qualunque espediente tecnologico. E "l'espeditore tecnologico" BF 90.3 ha superato la prova a pieni voti! Per ulteriori informazioni: www.mbcrusher.com